

| Bilancio d'impresa

Per ciò che concerne le attività e passività misurate al fair value su base ricorrente, nel bilancio di CDP sono classificabili come Livello 3:

- le valutazioni delle opzioni su indici azionari implicite in alcune categorie di Buoni fruttiferi postali, da essi scorporate e valutate a fair value rilevato a conto economico, che richiedono parametri comportamentali relativi al rimborso da parte dei risparmiatori;
- alcuni derivati legati all'inflazione, che richiedono parametri determinati su base "expert-based" in funzione della scarsa liquidità di alcuni segmenti di mercato;
- taluni titoli obbligazionari la cui valutazione è ricondotta alle condizioni di impiego di CDP tempo per tempo stabilite e/o a spread non direttamente osservabili e rappresentativi del merito di credito dell'emittente/debitore;
- quote partecipative e altri titoli di capitale non quotati la cui valutazione viene effettuata sulla base di parametri non di mercato.

Portafogli contabili misurati al fair value su base ricorrente: dettaglio degli input inosservabili significativi per attività e passività di Livello 3

Categoria di strumenti finanziari		Fair value attività (migliaia di euro)	Fair value passività (migliaia di euro)	Tecniche di valutazione	Parametri non osservabili	Intervallo %	
Derivati finanziari	Equity		(167.420)	Modelli di option pricing	Profili di rimborso (rapporto tra capitale atteso a scadenza e debito residuo)	30%	100%
	Inflation	840	(40.238)	Proiezione e attualizzazione flussi di cassa	Struttura a termine inflazione	-0,365%	1,7525%
Titoli di capitale		10.896		Multiplo del patrimonio netto	Multiplo del patrimonio netto	100%	100%
Quote di O.I.C.R.		1.297.315		NAV aggiustato	Aggiustamento del NAV	15%	15%

A.4.2 PROCESSI E SENSIBILITÀ DELLE VALUTAZIONI

Descrizione del processo di valutazione per la misurazione del fair value degli strumenti classificati al Livello 3 della gerarchia del fair value

Anche nel caso di valutazioni di Livello 3, un modello valutativo viene applicato consistentemente nel tempo a categorie omogenee di strumenti, a meno che non emergano ragioni oggettive per la sua sostituzione. Allo stesso modo i parametri non direttamente desumibili da quantità osservabili sul mercato sono applicati in una logica di continuità temporale.

Le metodologie e i processi adottati da CDP mirano ad assicurare che il valore assegnato ad ogni posizione rifletta il fair value corrente in modo appropriato, con un livello di approfondimento dei controlli

direttamente proporzionale alla rilevanza quantitativa delle attività e passività oggetto di misurazione. Il quadro di riferimento che raccoglie i criteri valutativi e i modelli sui quali si basa la valutazione di ogni categoria di strumenti è oggetto di documenti metodologici aggiornati su base semestrale da parte del servizio Ingegneria Finanziaria e Misurazione Fair Value, inserito nell'Area Risk Management e Antiriciclaggio. Le valutazioni sono effettuate tramite i sistemi aziendali utilizzati da CDP per la gestione di titoli e derivati e sottoposte a controlli standard. Il processo di valutazione e i relativi controlli sono soggetti a verifiche di terzo livello su base regolare.

Descrizione degli input non osservabili utilizzati nella misurazione del fair value su base ricorrente degli strumenti di Livello 3 e analisi della sensitivity del fair value a variazioni di tali input

Per misurazioni del fair value nelle quali sono utilizzati input significativi non osservabili (Livello 3), viene effettuata un'analisi di sensitivity volta a ottenere un range di possibili e ragionevoli valutazioni alternative. In linea generale, l'impatto di un input non osservabile sulla misurazione di un fair value di Livello 3 dipende dall'interazione tra i diversi input utilizzati nel processo di valutazione.

Profili di rimborso

Il profilo di rimborso di un Buono fruttifero postale rappresenta una previsione centrale sull'ammontare nominale di Buoni che saranno rimborsati entro una serie di date future, comprese tra la data di valutazione e la scadenza finale. La previsione è effettuata da CDP tramite analisi statistiche e valutazioni expert-based. Tale dato non osservabile rileva per la valutazione di Livello 3 del fair value delle opzioni incorporate dai Buoni fruttiferi postali legato all'andamento dell'indice Dow Jones Euro Stoxx 50. Nel caso in cui il risparmiatore rimborsi anticipatamente il Buono, perde il diritto a percepire l'eventuale componente di remunerazione legata all'indice, facendo venire meno l'opzione equity concessa da CDP. Per questa categoria di strumenti finanziari, maggiori rimborsi comportano quindi un minor valore delle passività di CDP. Sebbene i profili di rimborso costituiscano un input non osservabile, le variazioni nel tempo degli stessi sono strettamente legate alle variazioni dei rimborsi effettivi osservati.

L'analisi di sensitivity considera variazioni nella misura del 10% del capitale residuo, applicate alla percentuale attesa rilevante per la scadenza di ciascuna opzione. Nel caso di rimborsi minori delle attese, è imposta comunque la condizione che non venga superato il livello corrente di capitale residuo, pertanto i risultati dell'analisi sono asimmetrici.

Analisi di sensitivity al profilo di rimborso (dati in milioni di euro)		
Variazione di fair value derivante dall'utilizzo di possibili alternative ragionevoli	+10% (maggiori rimborsi)	-10% (minori rimborsi)
Buoni Premia ed Europa	+34,0	-5,5
Buoni indicizzati a scadenza	+3,8	-1,1

Bilancio d'impresa

Struttura a termine di inflazione

La struttura a termine dell'inflazione utilizzata per valutare derivati su taluni indici, per i quali non esiste un mercato liquido, si riferisce ai tassi riferiti a indici per i quali esiste un mercato liquido. Considerato che l'input, sebbene non direttamente riferito agli indici a cui sono legati i derivati, è osservabile sul mercato, non si riporta un'analisi di sensitivity.

Multiplo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società non quotate vengono valutate applicando un fattore moltiplicativo al patrimonio netto in linea con quello che si stima verrebbe applicato in caso di transazione sul mercato. Al 31 dicembre 2014 tutti i multipli, determinati in base a giudizio esperto, sono pari al 100%. Dato che il parametro agisce direttamente sul fair value finale in modo proporzionale, non si riporta un'analisi di sensitivity.

Aggiustamento del NAV

Il NAV (Net Asset Value) è la differenza tra il valore totale delle attività del fondo e le passività. Un aumento del NAV coincide con un aumento nella misura del fair value. Per i fondi classificati a Livello 3, potrebbe essere necessario introdurre aggiustamenti di fair value per tenere conto di alcune caratteristiche specifiche; tali aggiustamenti determinerebbero in caso di transazione un corrispettivo inferiore al NAV. Al 31 dicembre 2014 sono stati applicati aggiustamenti di questo tipo al NAV degli O.I.C.R. in portafoglio nella misura standard del 15%, determinata in base a giudizio esperto, tenendo conto delle caratteristiche di limitata liquidità delle quote. Dato che il parametro agisce direttamente sul fair value finale in modo proporzionale, non si riporta un'analisi di sensitivity.

A.4.3 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Il principio contabile IFRS 13 richiede di descrivere, con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al fair value su base ricorrente, i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del fair value distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (IFRS 13, paragrafo 95).

Per tutte le classi di attività e passività, i principi adottati da CDP prevedono che il passaggio da un livello all'altro avvenga alla fine dell'esercizio di riferimento.

I passaggi sono motivati dalla sopravvenuta possibilità o impossibilità di misurare in maniera attendibile il fair value rispettivamente al Livello 1, al Livello 2 o al Livello 3: se per esempio la valutazione di uno strumento è classificata come "Livello 3" per l'inosservabilità di un input significativo, se tale input diviene osservabile sul mercato o se diviene di comune utilizzo un modello che richiede solo input osservabili, allora la valutazione viene trasferita al Livello 2, e il passaggio avviene alla fine dell'esercizio di riferimento.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente:
ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2014			31/12/2013		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		298.160	522		470.394	2.285
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.598.034	1.543	1.308.211	4.012.479	3.069	923.744
4. Derivati di copertura		683.439	318		323.957	1.107
5. Attività materiali						
6. Attività immateriali						
Totale	5.598.034	983.142	1.309.051	4.012.479	797.420	927.136
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		122.624	167.420		59.765	385.050
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura		2.265.393	40.238		1.423.427	25.717
Totale		2.388.017	207.658		1.483.192	410.767

Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

In ragione delle tecniche di mitigazione del rischio di controparte adottate e del merito di credito delle controparti e di CDP, nella determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati le rettifiche di valore Credit Value Adjustment (CVA) e Debt Value Adjustment (DVA) risultano trascurabili.

| Bilancio d'impresa

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	2.285	-	923.744	1.107	-	-
2. Aumenti			467.791			
2.1 Acquisti			440.411			
2.2 Profitti imputati a:			27.380			
2.2.1 Conto economico						
- di cui plusvalenze						
2.2.2 Patrimonio netto	x	x	27.380			
2.3 Trasferimento da altri livelli						
2.4 Altre variazioni in aumento						
3. Diminuzioni	1.763		83.324	789		
3.1 Vendite						
3.2 Rimborsi	706		28.761			
3.3 Perdite imputate a:	1.057		54.563	789		
3.3.1 Conto economico	1.057			789		
- di cui minusvalenze	1.057			789		
3.3.2 Patrimonio netto	x	x	54.563			
3.4 Trasferimento ad altri livelli						
3.5 Altre variazioni in diminuzione						
4. Rimanenze finali	522	-	1.308.211	318	-	-

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)

(migliaia di euro)

	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie valutate al fair value	Derivati di copertura
1. Esistenze iniziali	385.050		25.717
2. Aumenti	32.599		14.521
2.1 Emissioni	19.413		
2.2 Perdite imputate a:	13.186		14.521
2.2.1 Conto economico	13.186		11.113
- di cui minusvalenze	13.186		
2.2.2 Patrimonio netto	x	x	3.408
2.3 Trasferimento da altri livelli			
2.4 Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni	250.229		
3.1 Rimborsi	250.209		
3.2 Riacquisti			
3.3 Profitti imputati a:	20		
3.3.1 Conto economico	20		
- di cui plusvalenze	20		
3.3.2 Patrimonio netto	x	x	
3.4 Trasferimento ad altri livelli			
3.5 Altre variazioni in diminuzione			
4. Rimanenze finali	167.420		40.238

| Bilancio d'impresa

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2014				31/12/2013			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	21.339.002	24.724.809			18.327.083	19.896.941		
2. Crediti verso banche	26.507.879			27.098.091	14.851.355			15.087.709
3. Crediti verso la clientela	263.886.602		667.630	273.235.513	242.136.225			240.755.718
4. Attività materiali detenute a scopo di investimento					2.948			4.854
5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	311.733.483	24.724.809	667.630	300.333.604	275.317.611	19.896.941	-	255.848.281
1. Debiti verso banche	13.291.241			13.291.241	24.008.646			24.008.646
2. Debiti verso clientela	302.765.016			302.765.016	261.520.356			261.520.356
3. Titoli in circolazione	9.989.572		10.256.048	23.684	6.907.470		6.405.425	384.249
4. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	326.045.829	-	10.256.048	316.079.941	292.436.472	-	6.405.425	285.913.251

Legenda

VB = valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A.5 - Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

Il valore d’iscrizione a bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso di strumenti finanziari diversi da quelli al fair value rilevato a conto economico, il fair value alla data di iscrizione è di norma assunto pari all’importo incassato o corrisposto.

Nel caso degli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico e classificabili come Livello 3, l’eventuale differenza rispetto all’importo incassato o corrisposto potrebbe in linea di principio essere iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza, generando un c.d. “day one profit/loss” (DOP). Tale differenza deve essere riconosciuta a conto economico solo se deriva da cambiamenti dei fattori su cui i partecipanti al mercato basano le loro valutazioni nel fissare i prezzi (incluso l’effetto tempo).

Ove lo strumento abbia una scadenza definita e non sia immediatamente disponibile un modello che monitori i cambiamenti dei fattori su cui gli operatori basano i prezzi, è ammesso il transito del DOP a conto economico linearmente sulla vita dello strumento finanziario stesso.

CDP non ha conseguito “day one profit/loss” da strumenti finanziari secondo quanto stabilito dal paragrafo 28 dell’IFRS 7 e da altri paragrafi IAS/IFRS a esso collegabili.

| Bilancio d'impresa

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2014	31/12/2013
a) Cassa	3	4
b) Depositi liberi presso banche centrali		
Totale	3	4

(migliaia di euro)

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014			31/12/2013		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale A						
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		298.160	522		470.394	2.285
1.1 Di negoziazione						
1.2 Connessi con la fair value option						
1.3 Altri		298.160	522		470.394	2.285
2. Derivati creditizi						
2.1 Di negoziazione						
2.2 Connessi con la fair value option						
2.3 Altri						
Totale B		298.160	522		470.394	2.285
Totale (A+B)		298.160	522		470.394	2.285

Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I derivati finanziari esposti nella tabella comprendono principalmente:

- il valore (circa 189 milioni di euro) delle opzioni acquistate a copertura della componente opzionale implicita nei Buoni indicizzati a panieri azionari. Tale componente opzionale è stata oggetto di scorporo dagli strumenti ospiti e classificata tra le passività finanziarie detenute per la negoziazione;
- il fair value positivo di swap su tassi d'interesse (circa 66 milioni di euro);
- il fair value positivo (circa 33 milioni di euro) di contratti forward venduti a FSI nell'ambito un'operazione di copertura dal rischio prezzo e connesso prestito titoli posta in essere da quest'ultima su 40

Bilancio d'impresa

milioni di azioni detenute in Assicurazioni Generali S.p.A. (pari al 2.569% del capitale sociale), mediante una serie di contratti forward della durata di 12 mesi ciascuno che prevedono a scadenza (nel primo semestre 2015) la facoltà da parte di FSI di optare per il physical settlement ovvero per il cash settlement. Tali forward venduti sono stati da CDP oggetto di copertura gestionale mediante acquisto di contratti forward speculari, il cui fair value negativo risulta iscritto nelle passività di negoziazione.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie		
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale A		
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche	254.362	472.679
b) Clientela	44.320	
Totale B	298.682	472.679
Totale (A+B)	298.682	472.679

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014			31/12/2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	5.598.034	1.543		4.012.479	3.069	
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	5.598.034	1.543		4.012.479	3.069	
2. Titoli di capitale			10.896			11.761
2.1 Valutati al fair value			8.830			9.695
2.2 Valutati al costo			2.066			2.066
3. Quote di O.I.C.R.			1.297.315			911.983
4. Finanziamenti						
Totale	5.598.034	1.543	1.308.211	4.012.479	3.069	923.744

L'incremento della voce rispetto all'anno precedente riflette principalmente l'attività di investimento in titoli di Stato.

Bilancio d'impresa

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Titoli di debito	5.599.577	4.015.548
a) Governi e banche centrali	5.295.943	3.807.665
b) Altri enti pubblici	1.543	3.069
c) Banche	302.091	204.814
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale	10.896	11.761
a) Banche	2.066	2.066
b) Altri emittenti	8.830	9.695
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie	2.844	3.709
- imprese non finanziarie	5.986	5.986
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.	1.297.315	911.983
4. Finanziamenti		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	6.907.788	4.939.292

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	4.015.548	11.761	911.983	-	4.939.292
B. Aumenti	17.759.881	90	467.701	-	18.227.672
B.1 Acquisti	17.334.616		440.411		17.775.027
B.2 Variazioni positive di fair value	227.159	90	27.290		254.539
B.3 Riprese di valore					
- imputate al conto economico		x			
- imputate al patrimonio netto					
B.4 Trasferimenti da altri portafogli					
B.5 Altre variazioni	198.106				198.106
C. Diminuzioni	16.175.852	955	82.369	-	16.259.176
C.1 Vendite	6.087.193				6.087.193
C.2 Rimborsi	10.083.688		28.761		10.112.449
C.3 Variazioni negative di fair value	4.971	955	53.608		59.534
C.4 Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli					
C.6 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	5.599.577	10.896	1.297.315	-	6.907.788

Bilancio d'impresa

SEZIONE 5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

(migliaia di euro)

	31/12/2014				31/12/2013			
	VB	FV			VB	FV		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	21.339.002	24.724.809			18.327.083	19.896.941		
- strutturati								
- altri	21.339.002	24.724.809			18.327.083	19.896.941		
2. Finanziamenti								
Totale	21.339.002	24.724.809			18.327.083	19.896.941		

Legenda

FV = fair value

VB = valore di bilancio

La voce contiene titoli di Stato a tasso fisso per un valore di bilancio di 17,1 miliardi di euro circa e indicizzati all'inflazione per un valore di bilancio di 4,2 miliardi di euro circa, questi ultimi detenuti ai fini di copertura gestionale dell'esposizione all'inflazione italiana dovuta all'emissione dei Buoni fruttiferi postali indicizzati all'inflazione.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Titoli di debito	21.339.002	18.327.083
a) Governi e banche centrali	21.339.002	18.327.083
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
2. Finanziamenti		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	21.339.002	18.327.083
Totale fair value	24.724.809	19.896.941

L'incremento del saldo rispetto all'anno precedente è dovuto all'attività di investimento di parte delle disponibilità liquide in titoli di Stato.

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*(migliaia di euro)*

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	18.327.083		18.327.083
B. Aumenti	25.913.859		25.913.859
B.1 Acquisti	25.893.700		25.893.700
B.2 Riprese di valore			
B.3 Trasferimenti da altri portafogli			
B.4 Altre variazioni	20.159		20.159
C. Diminuzioni	22.901.940		22.901.940
C.1 Vendite			
C.2 Rimborsi	22.901.940		22.901.940
C.3 Rettifiche di valore			
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli			
C.5 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	21.339.002		21.339.002